

Scheda del documento

2 settembre 1352, Mosogno

Vendita / Venditio

Giacomo del fu Guglielmaccio «Scharidi» di Mosogno di Onsernone vende a Martino Bianchi del fu Riccardo «Gratii» di Barione, a Martino «Gratii» del fu Giacomo di Loco, entrambi di Onsernone e agenti a nome del detto comune, il canone annuo di cinque denari nuovi che grava sull'alpe «de Monte Fragio de subtus», quello di 12 denari imperiali gravante sull'alpe «de Lavadina ad Curtem de supra» e quello di quattro denari imperiali sull'alpe «de Salariis», locati per un affitto annuo rispettivamente di lire tre, cinque e mezzo e sei e mezzo di denari nuovi «alpiarii veteris». Il prezzo della vendita è di 12 lire di denari nuovi.

Notaio rogatario: Gotardus n. de Scona f.q. ser Paxini de Monaco de Cumis qui stat Scone.

Notaio scrivente: Anrigolus n. de Scona f. Mineti olim de Scona.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Valangin 8

355 x 465 mm, righe 37. Numerosi fori di piccole e medie dimensioni, in parte risalenti alla lavorazione della pelle, tre dei quali cuciti.

Edizione: CDT, vol. II, pp. 145-146, nr. CXLIII.

Regesto: Chiesi, Documenti per la storia dell'Onsernone, p. 39.